



International Association of  
Avian Trainers and Educators

## **DICHIARAZIONE DI PRESA DI POSIZIONE**

### **ASSISTENZA VETERINARIA**

*Preparata e pubblicata da*

The International Association of Avian Trainers and Educators  
[www.IAATE.org](http://www.IAATE.org)

Prima pubblicazione: Agosto 2009

Aggiornamento: Giugno 2019

## ANTEFATTO

Un programma di cure veterinarie per le strutture ornitologiche dovrebbe consistere in protocolli preventivi e di emergenza che garantiscano la salute della collezione di volatili della struttura. Questi protocolli devono comprendere: esami visivi giornalieri, esami fisici periodici, il mantenimento di cartelle cliniche per i singoli uccelli e periodi di quarantena per i nuovi uccelli che entrano nella collezione.

## POSIZIONE

L'Associazione internazionale degli addestratori ed educatori di volatili (IAATE) riconosce che non tutte le strutture possono avere un veterinario nel proprio staff, ma raccomanda che tutte le collezioni abbiano accesso a cure veterinarie regolari. Che si tratti di personale fisso o a chiamata, le cure devono essere prestate da un veterinario aviario qualificato ed in caso di emergenza un veterinario deve essere sempre disponibile nelle vicinanze.

Per garantire la salute di una collezione, è necessario eseguire esami visivi quotidiani e procedure periodiche come l'esame delle feci, taglio degli artigli e limatura dei becchi (se necessario, a seconda della specie). Per gli individui con lesioni ortopediche, possono essere necessarie radiografie periodiche per fornire informazioni sul benessere. Attraverso esami visivi quotidiani, è possibile individuare rapidamente sottili cambiamenti fisici e comportamentali che possono portare a una diagnosi e a un trattamento precoci. Anche pesare gli uccelli quotidianamente e registrare qualsiasi perdita o aumento di peso, sottile o drastico, può portare a una diagnosi e a un trattamento precoci. Gli uccelli spesso mascherano la malattia e non mostrano sintomi visivi evidenti fino a quando la malattia non è progredita. Una diagnosi e un trattamento precoci possono fare la differenza tra la vita e la morte dell'uccello.

### *Il personale*

Tutto il personale che lavora con la collezione, retribuito o non retribuito, deve essere addestrato a riconoscere i sintomi più comuni di lesioni, stress e malattie, tra cui letargia, mancanza di coordinazione, inappetenza, piumaggio disordinato, palpebre cadenti, alterazioni delle feci, ecc. Il personale deve controllare regolarmente il peso di tutti gli uccelli ed essere in grado di riconoscere i segni di una perdita o di un aumento di peso sottile o drastico. Questo è molto importante se la gestione del peso viene utilizzata nell'addestramento. (Gestione del peso intesa come alterazione della dieta per ottenere un peso desiderato, generalmente per scopi di addestramento ndT)

Se il peso e la dieta di un uccello sono gestiti quotidianamente, l'uccello deve essere pesato ogni giorno. La perdita di peso può essere un segnale precoce di un problema di salute.

Un membro del personale dovrebbe fungere da persona di riferimento per monitorare la salute e il peso della collezione. Gli altri membri del personale devono informare questa persona in caso di problemi di salute. Questa persona deciderà se l'uccello ha bisogno o meno di cure mediche. È necessario stabilire le linee guida per le procedure mediche che i membri del personale sono autorizzati a eseguire e che devono essere eseguite solo dal veterinario o sotto

le sue istruzioni. Se i membri del personale sono autorizzati a eseguire procedure come la limatura, la fasciatura, ecc allora devono essere debitamente formati e controllati.

#### *Documentazione*

Per ogni uccello della collezione è necessario tenere un registro. Queste documentazioni devono includere il peso dell'uccello, la dieta e qualsiasi cambiamento fisico o comportamentale. È inoltre necessario conservare una documentazione medica completa. Questa deve includere tutti gli esami, i test fecali, le vaccinazioni, gli interventi chirurgici, le cure, ecc.

Alcune strutture scelgono di avere registri giornalieri e registri medici separati.

#### *Visite mediche e vaccinazioni*

Alcuni veterinari preferiscono eseguire esami annuali con analisi del sangue, radiografie ed esami fecali; altri preferiscono eseguire gli esami con minore frequenza. Tuttavia, alcuni uccelli possono aver bisogno di limare o tagliare le unghie più frequentemente che annualmente. A seconda della specie, dell'ubicazione della struttura e della posizione del veterinario sulle vaccinazioni, alcuni uccelli possono essere sottoposti a vaccini annuali per malattie come il virus West Nile. Collaborate con il vostro veterinario per stabilire il programma più adatto alla vostra struttura.

Molte procedure possono essere insegnate utilizzando il rinforzo positivo. Questo può aiutare a ridurre lo stress. Queste procedure possono includere la somministrazione di farmaci, il taglio delle ali, la rifinitura degli artigli e delle unghie dei piedi, il palpeggiamento del corpo e altro ancora. Gli uccelli possono anche essere addestrati a partecipare al towelng (l'atto di avvolgere e contenere un uccello con un asciugamano ndT) e ad altri comportamenti che favoriscono il contenimento. Per ridurre lo stress degli uccelli, si raccomanda inoltre che il personale collabori strettamente con il veterinario fornendo assistenza durante gli esami.

#### *Assistenza geriatrica*

Grazie alla protezione da malattie, predatori e ferite e all'abbondanza di cibo, gli uccelli affidati all'uomo vivono spesso più a lungo delle loro controparti selvatiche. Un membro del personale dovrebbe conoscere il processo di invecchiamento delle diverse specie della collezione. Man mano che un uccello invecchia, il personale deve osservare i cambiamenti di salute legati al processo di invecchiamento, come la cataratta, le malattie cardiovascolari, l'artrite, ecc. Con l'aiuto del veterinario, si dovrebbe sviluppare un piano di salute geriatrica.

#### *Quarantena*

A seconda della struttura, potrebbe essere richiesta la quarantena. Anche se non è richiesta, si consiglia di adottare un protocollo di quarantena. Un periodo di quarantena consente di effettuare esami fisici, test di routine, vaccinazioni e individuazione di malattie prima che un nuovo volatile sia esposto al resto della collezione. Si raccomanda un periodo minimo di quarantena di 30 giorni. La struttura di quarantena deve essere separata dal resto della

collezione di uccelli per evitare la trasmissione di malattie. Anche i protocolli zootecnici per la collezione in quarantena devono essere impostati in modo da prevenire la trasmissione di malattie. Il benessere degli uccelli è sempre la nostra prima preoccupazione quando progettiamo un piano di quarantena. In alcuni casi, come con giovani allevati a mano o nuovi arrivi, consentire agli addestratori di lavorare con gli uccelli durante la quarantena può ridurre lo stress e garantire un migliore benessere. Alcune strutture consentono agli addestratori di lavorare con i volatili in quarantena alla fine della giornata, prima che vadano a casa. Alcune strutture consentono agli addestratori di portare a casa i giovani mentre vengono cresciuti, a patto che vengano seguite le procedure di quarantena volte a proteggere gli altri uccelli della collezione.

#### *Morte degli uccelli*

In caso di morte di un uccello, si raccomanda al veterinario di eseguire una necropsia con istopatologia completa. Spesso la causa esatta del decesso non è immediatamente evidente da una necropsia visiva e sono necessari altri esami. Le informazioni raccolte dalla necropsia possono anche fornire informazioni che potrebbero migliorare la cura del resto della collezione. Dopo la morte di un uccello, è necessario prendere tutte le precauzioni per evitare la trasmissione di una malattia al resto della collezione. La voliera dell'uccello deve essere accuratamente disinfettata prima di ospitare un altro uccello.

#### *Malattie aviarie*

Esistono molte malattie aviarie, come il virus West Nile, la malattia di Newcastle e l'influenza aviaria, che possono avere effetti devastanti sulla collezione. Le strutture dovrebbero collaborare con il proprio veterinario per creare protocolli di prevenzione e trattamento delle malattie, sia aviarie che zoonotiche. L'Associazione degli zoo e degli acquari ha già stabilito delle linee guida che possono essere utilizzate per sviluppare i protocolli per la vostra struttura.